



**COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO  
PROVINCIA DI SALERNO**

-----  
**SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE**

Sede: Via M. Alfani, 52 - 84098 Pontecagnano Faiano (SA)

Tel. 089 386311 - fax 089 849935 P.IVA 00223940651

[protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it)

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

PROCEDURA TRAMITE R.D.O. DEL MEPA PER L'AFFIDAMENTO A "TERZO RESPONSABILE" DEL SERVIZIO PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI  
(Art. 1, comma 1, lett.o del d.P.R. n. 412 modificato dal d.P.R. n. 551/99)

**CIG: Z53271E9E8**

**con il criterio del minor prezzo**

Pontecagnano, lì 15/01/2019

## Sommario:

ART.1 OGGETTO DELL' APPALTO CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI .....	3
ART. 2 TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO .....	4
ART. 3 DESIGNAZIONE DELLE PRESTAZIONI .....	5
ART. 4 DURATA DELL'IMPEGNO CONTRATTUALE.....	8
ART. 5 AMMONTARE DELL 'APPALTO .....	8
ART. 6 SISTEMA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO .....	9
ART. 7 SOPRALLUOGO PER PRESA VISIONE DEGLI IMPIANTI .....	10
ART. 8 ATTREZZATURE TECNICHE.....	10
ART. 9 ASSUNZIONE DEL TERZO RESPONSABILE.....	11
ART. 10 CONTROLLI DELLA DITTA .....	11
ART. 11 DIVIETO DI CESSIONE E DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO .....	12
ART. 12 CONSEGNA DEGLI IMPIANTI - PENALI .....	12
ART.13 OPERE ESCLUSE DALL' APPALTO .....	13
ART. 14 ELENCO FORNITURE E PARTI DI RICAMBIO AI GRUPPI TERMICI, CONDIZIONAMENTO e U.T.A.....	13
ART. 15 CAUZIONI IMPEGNO DEL FIDEIUSSORE.....	15
ART. 16 MODALITA' DI PAGAMENTO .....	18
ART. 17 SPESE .....	18
ART. 1818 STIPULA DEL CONTRATTO DI APPALTO.....	18
ART. 19 INVARIABILITA' DEL COMPENSO PER IL SERVIZIO .....	18
ART. 20 REVISIONE DEI PREZZI.....	19
ART. 21 ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE.....	19
RESPONSABILITA' DELL' APPALTATORE – POLIZZA RCT .....	19
ART. 22 D.U.V.R.I.....	20
ART. 23 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE .....	20
ART. 24 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....	20
ART. 25 ACCORDO BONARIO .....	21
ART. 26 FORO COMPETENTE.....	21
ART. 27 INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 .....	21
ART. 28 NORME DI CHIUSURA .....	22

**ART.1.****OGGETTO DELL'APPALTO CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI**

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento a "Terzo Responsabile" del servizio per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici e di condizionamento, nonché il pronto intervento, presso gli immobili Comunali di seguito riportati:

<b>IMPIANTI TERMICI</b>				
<b>n°</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Potenzialità Kw.</b>	<b>Produzione</b>	<b>Alimentazione</b>
1	Scuola primaria "D. ALIGHIERI" e dell'infanzia "Sorriso dei bimbi", via Dante	540,20	<i>Riscaldamento + acqua sanitaria per docce palestra</i>	<b>Gas - metano</b>
2	Scuola primaria "G.PERLASCA" via Toscana	217,00	<i>Riscaldamento</i>	<i>Gas - metano</i>
3	Scuola dell'infanzia e primaria "G. RODARI", via Mar Tirreno, località Casa Parrilli	109,00	<i>Riscaldamento + acqua sanitaria per cucina</i>	<i>Gas - metano</i>
4	Scuola primaria VIA PICENZIA, località S. Antonio	103,20	<i>Riscaldamento</i>	<i>Gas - metano</i>
5	Scuola primaria via T.CALO, località Corvinia	109,00	<b>Riscaldamento</b>	<i>Gasolio</i>
6	Scuola dell'infanzia "MARCO POLO", via Lago Laceno, località Picciola	116,00	<i>Riscaldamento</i>	<i>Gasolio</i>
7	Scuola primaria VIA PIAVE, località Trivio Granata	103,20	<i>Riscaldamento</i>	<i>Gas - metano</i>
8	Scuola dell'infanzia VIA PIAVE, località Baroncino	155,00	<i>Riscaldamento + acqua sanitaria per cucina</i>	<i>Gas - metano</i>
9	Scuola dell'infanzia ""ARCOBALENO" via Dante	61,60	<i>Riscaldamento</i>	<i>Gas - metano</i>
10	Scuola dell'infanzia "AQUILONE.IT", via Calabria	31,00	<i>Riscaldamento</i>	<i>Gas - metano</i>
11	Scuola dell'infanzia VIA PALINURO, località S. Antonio	29,70	<i>Riscaldamento</i>	<i>Gas - metano</i>
12	Scuola dell'infanzia "RAGGIO DI SOLE", via Liguria	51,60	<i>Riscaldamento</i>	<i>Gas - metano</i>
13	Scuola dell'infanzia via degli Appennini	66,00 + 66,00	<i>Riscaldamento + acqua sanitaria per cucina</i>	<i>Gas - metano</i>
14	Uffici comunali PIAZZA GARIBALDI, località Faiano	31,00	<i>Riscaldamento + acqua sanitaria per cucina</i>	<i>Gas - metano</i>
15	Asilo nido via Palinuro, località S. Antonio	31,00	<i>Riscaldamento</i>	<i>Gas - metano</i>
16	Scuola secondaria di primo grado "A, MOSCATI", via Della Repubblica, località Faiano	451,60	<i>Riscaldamento</i>	<i>Gas - metano</i>
17	Scuola secondaria di primo grado "D. ZOCCOLA", via S. Pertini, località S. Antonio	578,90	<i>Riscaldamento</i>	<i>Gas - metano</i>
18	MUNICIPIO via M. Alfani	217,00	<i>Riscaldamento</i>	<i>Gas - metano</i>
19	Uffici Comunali "VILLA CRUDELE" via Europa	77,90	<i>Riscaldamento</i>	<i>Gas - metano</i>
20	Comando di Polizia Municipale e spogliatoi operai, via Roma	25,60	<i>Riscaldamento + acqua sanitaria per docce</i>	<i>Gas - metano</i>

21	Palestra scuola media "PICENTIA " via Liguria	29,50	Acqua sanitaria per docce	Gas - metano
22	Palestra scuola media "A. MOSCATI" via della Repubblica, località Faiano	29,50	Acqua sanitaria per docce	Gas - metano
23	Centro sportivo VIA TOSCANA	24,00 + 24,00	Riscaldamento + acqua sanitaria per docce	Gas - metano
24	Centro sportivo VIA MONTEGRAPPA, località Faiano	24,00 + 34,00	Riscaldamento + acqua sanitaria per docce	Gas - metano
25	Centro sportivo "Parco Padre Pio", via Palinuro	35,00	Riscaldamento + acqua sanitaria per docce	Gas - metano
26	Servizi Sociali via Piemonte	24,00	Riscaldamento + acqua sanitaria	Gas - metano
<b>Solo manutenzione straordinaria</b>				
27	Pattinodromo VIA LAZIO	27,00	Acqua sanitaria per docce	Gas - metano
28	Campo sportivo VIA STADIO (spogliatoi ingresso principale)	29,50	Acqua sanitaria per docce	Gas - metano
29	Campo sportivo via STADIO (spogliatoi lato nord)	29,50	Acqua sanitaria per docce	Gas - metano
30	Palestra Polo Scolastico località S. Antonio	33,00 + 33,90 + 348,00	Riscaldamento spogliatoi e acqua sanitaria per docce	Gas - metano

<b>IMPIANTI di CONDIZIONAMENTO e U.T.A.</b>		
<b>n°</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Tipo</b>
1	MUNICIPIO via M. Alfani	<i>Centralizzato (gruppo refrigerante - fan-coil)</i>
2	Uffici Comunali "VILLA CRUDELE", via Europa	<i>Centralizzato (gruppo refrigerante - fan-coil)</i>
3	Uffici comunali via M. Alfani n. 60 (ex Asilo infantile)	<i>Centralizzato (riscaldamento / refrigerante - fan-coil) Condizionatori autonomi</i>
4	Uffici comunali PIAZZA GARIBALDI, località Faiano	<b>Condizionatori autonomi</b>
5	Comando di POLIZIA MUNICIPALE via Roma	<b>Condizionatori autonomi</b>
6	Cimitero Comunale via Pompei (Uffici e spogliatoi)	<i>Condizionatori autonomi</i>
7	Uffici Direzione scolastica via Dante	<i>Centralizzato (gruppo refrigerante - fan-coil)</i>
8	Scuola secondaria di primo grado "PICENTIA ", via Liguria	<b>UTA (Atrio)</b>
9	Servizi Sociali via Piemonte	<b>Condizionatori autonomi</b>

## **ART. 2**

### **TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO**

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO (Provincia di Salerno)

AFFIDAMENTO A TERZO RESPONSABILE " DEL SERVIZIO PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI . - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Il servizio oggetto del presente appalto comprende le prestazioni di seguito indicate:

### **I°- ESERCIZIO**

- a) Impianti di riscaldamento;
- b) Impianti di produzione e distribuzione di acqua sanitaria;
- c) Impianti di condizionamento (centralizzati a pompa di calore, split e U.T.A.);
- d) Sistemi di gestione e controllo elettronico degli impianti di riscaldamento e produzione acqua sanitaria (ove esistenti);

### **II° - FORNITURA DEI SERVIZI**

a) di RISCALDAMENTO per il periodo di esercizio e la durata giornaliera di attivazione stabiliti dal d.P.R. 26/8/1993, n. 412 e s.m.i in funzione della zona climatica di appartenenza dell'impianto individuata dalla stessa normativa, (*dal 15 Novembre al 31 Marzo, salvo emissione di ordinanza Sindacale per avverse condizioni climatiche*), in base alle specifiche di seguito riportate, comprendente la fornitura di materiali d'uso e mano d'opera per la conduzione dei generatori e qualsiasi altro elemento necessario per il perfetto funzionamento degli impianti delle centrali termiche, ad eccezione dei consumi di acqua, energia elettrica, combustibile (gas - metano, gasolio) e parti di ricambio;

b) di PRODUZIONE DI ACQUA SANITARIA nel corso dell'intero anno e per la durata giornaliera corrispondente alle esigenze dell'utenza, in base alle specifiche di seguito riportate e garantendo l'erogazione dell'acqua stessa in uscita non superiore a 48 gradi centigradi (+ 5° di tolleranza), così come previsto dal d.P.R. 412/1993. Il servizio dovrà comprendere la fornitura di materiali d'uso, mano d'opera e qualsiasi altro elemento necessario per il perfetto funzionamento delle centrali termiche, ad eccezione dei consumi di acqua, energia elettrica, combustibile (gas — metano, gasolio) e parti di ricambio;

c) di CONDIZIONAMENTO e U.T.A. nel corso dell'intero anno, comprendente la fornitura di materiali d'uso e mano d'opera nonché di qualsiasi altro elemento necessario per il perfetto funzionamento, ad eccezione dei consumi di energia elettrica e parti di ricambio;

d) di gestione e controllo dei sistemi elettronici degli impianti di riscaldamento e produzione acqua sanitaria (ove esistenti), nel corso dell'intero anno, comprendente la fornitura di materiali d'uso e mano d'opera nonché di qualsiasi altro elemento necessario per il perfetto funzionamento.

### **ART. 3**

#### **DESIGNAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

Per tutti gli impianti termici di cui all'art. 1, la ditta appaltatrice dovrà comunque garantire le seguenti prestazioni stagionali oltre a quelle specificate previste dal d.P.R. 26/08/1993 n. 412:

- a) Pulizia caldaie e camini da effettuarsi con idonea attrezzatura due volte l'anno per tutti gli impianti. La prima pulizia dovrà avvenire di norma prima dell'accensione degli impianti di

riscaldamento (*mese di Ottobre/Novembre*), la seconda a fine funzionamento degli impianti di riscaldamento (*mese di Aprile*);

- b) Pulizia e controllo di tutti i bruciatori, prima accensione, controllo e regolarizzazione di orologi programmatori, centraline elettroniche, termoregolazione, sistemi elettronici di gestione, quadri di comando, verifica di tutte le apparecchiature di centrale (comprese apparecchiature di sicurezza). Controllo generale di tutto l'impianto termico e di tutte le apparecchiature installate;
- c) Controllo periodico mensile di tutti gli impianti termici e della temperatura di uscita dei fumi, composizione dei medesimi ed eventuale regolazione della combustione;
- d) Riarmo dei bruciatori qualora questi si trovino in blocco e revisione dei medesimi;
- e) Analisi di combustione comprendente: resa e dati tecnici prodotti combustibili. L'operazione deve essere eseguita minimo una volta ogni due anni per impianti termici con potenzialità inferiore a Kw. 35,00, una volta all'anno per impianti termici con potenzialità uguale o superiore a 35,00 Kw, ed inferiore a Kw. 350 e due volte all'anno per impianti termici con potenzialità superiore a 350,00 Kw, con l'annotazione dei dati sul libretto di impianto;
- f) Compilazione e tenuta del libretto di impianto (del tipo conforme al Decreto 10 febbraio 2014 pubblicato sulla GU n. 55 del 7-3-2014), con annotazione di quanto previsto dal d.P.R. 26/08/1993 n. 412 e compilazione del **“Rapporto di controllo di efficienza energetica”**.
- g) Sfiato dei radiatori, per qualsiasi motivo e qualora le cause siano dipendenti da lavori di ampliamento o di sostituzione di parti dell'impianto, quali installazione o sostituzione di elementi radianti;
- h) **Riparazione o sostituzione** di: bruciatori e rampe gas, centraline elettroniche, orologi programmatori, termostati e cronotermostati, apparecchiature elettroniche, termoregolazione, termostati caldaie e pompe (*escluso avvolgimenti elettrici*), teleruttori, salvamotori, valvole e apparecchiature di sicurezza (*compresi impianti di segnalazione fughe gas*), valvole miscelatrici normali e motorizzate, gonfiaggio vasi chiusi, sbloccaggio gruppi alimentatori e valvole di sicurezza ed ogni altra apparecchiatura in opera sull'impianto termico e quadro elettrico generale. Sono escluse dalla prestazione la sola fornitura di parti di ricambio ed apparecchiature da sostituire, le quali saranno ricompensate a parte con applicazione dei prezzi secondo le modalità previste dall'art. 13, nonché la sostituzione degli elementi radianti e di diffusione dell'aria. la riparazione della rete di distribuzione.

Sono, altresì, ricomprese nell'appalto **lavorazioni edili e impiantistiche di lieve entità, a insindacabile giudizio della stazione appaltante, relative alla di riparazione della rete di distribuzione degli impianti** termici, di condizionamento e U.T.A., nonché lavorazioni particolari non limitate alla sola sostituzione di parti di ricambio. Dette lavorazioni sono comprensive di qualsiasi onere, mezzo, materiale, manodopera, ecc per dare il lavoro **compiuto a regola d'arte**.

- i) Gli orari di accensione e di spegnimento degli impianti, l'inizio ed il termine dell'accensione stagionale, saranno concordati dalla ditta appaltatrice con il Servizio Manutenzione. E' facoltà di detto Servizio, in ragione delle esigenze delle attività svolte negli edifici comunali, ordinare a semplice richiesta telefonica o tramite e mail modifiche agli orari giornalieri ed eventuale accensione straordinaria degli impianti;

- j) Controllo della temperatura degli ambienti al fine del rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. 412/93. L'appaltatore dovrà a tal fine indicare le misure da adottarsi per il rispetto delle temperature medie consentite;
- k) La pulizia dei locali adibiti a centrale termica, con trasporto a rifiuto e smaltimento di apparecchiature meccaniche, elettriche ed elettroniche;
- l) Assistenza al personale incaricato dall'Amministrazione Provinciale di Salerno per la verifica periodica degli impianti termici in attuazione all'art. 31 della legge n. 10 del 09.01.1991, d.P.R. 415/93 e 551/99, nonché la relativa compilazione delle autocertificazioni e del **“Rapporto di controllo di efficienza energetica”**, su allegato tipo;
- m) Qualsiasi altra prestazione o assistenza per il regolare funzionamento degli impianti.

**Per gli impianti di climatizzazione e U.T.A. saranno garantite le seguenti prestazioni:**

- n) Pulizia del filtro aria dei fan-coil e condizionatori autonomi, con uso di antibatterico spray, da effettuare prima della stagione estiva (*mese di Maggio*) o su richiesta del Servizio Manutenzione.
- o) Controllo del liquido di raffreddamento nelle pompe di calore ed eventuale sostituzione o rabbocco;
- p) Qualsiasi altra prestazione o assistenza per il regolare funzionamento delle apparecchiature.

Gli interventi di cui alla precedente lettere a), b), e n) saranno opportunamente documentati con rapporto di lavoro, riportante eventuali anomalie dell'impianto.

- q) L'Appaltatore dovrà, altresì, garantire un servizio **di pronto intervento** e reperibilità **per tutta la durata del contratto per tutte le 24 ore dei giorni sia feriali che festivi o prefestivi** entro massimo **2 ore** dalla chiamata.

**La ditta appaltatrice è sempre tenuta ad intervenire sugli impianti e apparecchiature ogni qual volta venga richiesto dal Servizio Manutenzione, senza limiti di chiamate e aumenti del corrispettivo previsto dal contratto.**

Tale servizio dovrà essere espletato da personale specializzato in grado di far fronte alle anomalie, che gli impianti oggetto dell'appalto possono presentare, **dovute ad eccezionalità imprevista o a lavorazioni non programmabili per propria natura**. A tal scopo l'Appaltatore dovrà fornire un numero telefonico attivo 24 ore su 24, 7 giorni 7, per tutto il periodo del contratto, a cui segnalare guasti o anomalie funzionali.

I lavori per la riparazione e ripristino di anomalie funzionali dovranno essere tempestivamente eseguiti, al fine di permettere il regolare svolgimento delle attività, e documentati in apposito rapporto di servizio da trasmettere, **entro 3 giorni**, al Direttore dell'esecuzione del contratto e/o al RUP in cui sarà riportato l'Impianto presso cui è avvenuto l'intervento medesimo, la data, l'orario della segnalazione, l'anomalia riscontrata, la descrizione degli interventi effettuati, l'orario della fine dell'anomalia, il nome e cognome dell'operatore/i che ha/hanno eseguito l'intervento.

In caso d'impossibilità di riparazione immediata o di aggravamento del problema si dovrà avvertire immediatamente l'Amministrazione, anche telefonicamente al Direttore dell'esecuzione del contratto, e successivamente con rapporto di servizio da trasmettere, **entro 3 giorni**, allo stesso Direttore dell'esecuzione del contratto e/o al RUP in cui sarà riportato l'Impianto presso cui è avvenuto l'intervento medesimo, la data, l'orario della segnalazione,

l'anomalia riscontrata, le cause che hanno determinato il disservizio e le motivazione che non hanno consentito la risoluzione del problema, il nome e cognome dell'operatore/i che ha/hanno eseguito l'intervento.

In caso di ritardo o mancato intervento verrà applicata nei confronti dell'impresa una **penale** così come stabilito all'articolo dedicato del presente Capitolato.

#### **ART. 4** **DURATA DELL'IMPEGNO CONTRATTUALE**

La durata dell'appalto è **di 24 (ventiquattro) mesi**. La consegna degli impianti avverrà entro cinque giorni dalla stipula del contratto d'appalto. La consegna potrà avvenire anche sotto le riserve di legge della stipula del contratto, comunque dopo l'adozione della determina di aggiudicazione con efficacia.

L'Ente si riserva la facoltà di interrompere il contratto in qualsiasi momento, per sopraggiunte disposizioni normative o da parte di organi superiori, senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere maggiori oneri o richiedere danni per il mancato guadagno.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare tale durata secondo quanto previsto dal D.lgs. 50/2016, art. 106, comma 11. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. In tal caso il contraente è **tenuto a garantire** il servizio prestato per tutto il tempo necessario fino alla data di assunzione del servizio da parte della ditta subentrante, e comunque **per un periodo massimo di sei mesi**, alle medesime condizioni di cui al contratto d'appalto, dietro semplice richiesta scritta (dicitura proroga tecnica) all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare tale durata secondo quanto previsto dal D.lgs. 50/2016, art. 106, comma 11. **L'Amministrazione non si impegna in alcun modo ad avvalersi obbligatoriamente di detta facoltà, anche solo parzialmente.**

La ditta aggiudicataria è obbligata ad accettare tale affidamento in proroga con l'applicazione di un miglioramento a favore dell'Amministrazione del 5% sul corrispettivo scaturente dall'offerta presentata.

#### **ART. 5** **AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'appalto consiste nel servizio per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici e di condizionamento presso gli immobili Comunali con affidamento a "Terzo Responsabile", per una durata di **24 (ventiquattro) mesi**.

L'importo complessivo dell'intervento è pari a €60.170,00, di cui €29.500,00 per il servizio e €30.670,00, per somme a disposizione dell'Amministrazione, di cui al seguente quadro economico:



Quadro economico di spesa		
A)	<b>Importo del servizio</b>	<b>€ 28.800,00</b>
A1)	Oneri per della sicurezza per rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso	€ 700,00
	<b>Importo del servizio</b>	<b>€ 29.500,00</b>
B)	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
B1)	Fornitura di apparecchiature e parti di ricambio (Art. 13 del C.S.A.) da liquidare su presentazione fattura (compreso IVA al 22%)	€ 20.000,00
B2)	Accantonamenti per transazioni accordi bonari (art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016)	€ 590,00
B3)	Incentivi per le funzioni tecniche (art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016)	€ 590,00
B4)	Oneri di smaltimento da liquidare su presentazione fattura	€ 3.000,00
B5)	I.V.A. al 22%	€ 6.490,00
	<b>Totale somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	<b>€ 30.670,00</b>
		<b>€ 60.170,00</b>

L'importo presunto del servizio (compreso oneri per la sicurezza) per 24 (ventiquattro) mesi è di € **29.500,00 oltre I.V.A.**, così suddiviso:

- **€28.800,00 oltre I.V.A.** per lo svolgimento delle prestazioni del servizio, **soggetto a ribasso**;
- **€ 700,00 oltre I.V.A.** per il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale, **non soggetto a ribasso**;

Si precisa che non vi è alcun limite al numero di unità degli interventi richiesti dal Servizio Manutenzione del Comune per la riparazione, verifica, controlli e sostituzioni di apparecchiature termiche, elettriche ed elettroniche. La ditta aggiudicataria è sempre obbligata ad intervenire anche per interventi di limitata entità. La variazione temporale, in cui andrà ad essere eseguita la prestazione richiesta non comporta alcuna variazione del corrispettivo in favore della ditta aggiudicataria.

## **ART. 6**

### **SISTEMA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO**

La scelta del contraente per l'affidamento del servizio, avverrà ai sensi dell'art. 36 co 2 e 6 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante procedura di acquisto attraverso RdO aperta (Richiesta d'Offerta) sul MePA, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze gestito da CONSIP S.p.A., in conformità a quanto disposto dalle vigenti norme riguardanti appalti sotto soglia.

La procedura di affidamento sarà rivolta a tutti gli operatori economici iscritti e abilitati (entro la data di presentazione dell'offerta) al Bando **GESTIONE DEGLI IMMOBILI/SERVIZI/Servizi**

*agli impianti (manutenzione e riparazione)* con l'applicazione del criterio del minor prezzo sull'importo posto a base d'asta pari a € 28.800,00 oltre ad € 700,00 per il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale, oltre I.V.A. al 22%, ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 co 4 lett. b) trattandosi di beni e/o servizi con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato, nonché di servizi caratterizzati da elevata ripetitività (lett c)), con precisazione che si procederà all'aggiudicazione del servizio anche in caso di una sola offerta valida e con l'applicazione dell'esclusione automatica ai sensi dell'art. 97 co 8 del codice delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi del co 2 del medesimo articolo.

Il prezzo offerto, inferiore a quello posto a base di gara, sarà determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara. Le ditte dovranno far pervenire l'offerta e la documentazione come stabilito nel relativo disciplinare di gara, attenendosi a tutte le disposizioni in esso contenute.

#### **ART. 7**

#### **SOPRALLUOGO PER PRESA VISIONE DEGLI IMPIANTI**

Per la formulazione dell'offerta è **obbligatoria** la presa visione degli impianti oggetto di appalto del presente servizio.

La mancata effettuazione dello stesso è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, i concorrenti devono inviare al Responsabile del Procedimento/Stazione Appaltante, tramite la piattaforma MePA o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it), non **oltre 6 (sei) giorni** dalla data di pubblicazione della gara, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome e i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo (qualora la richiesta venga effettuata via PEC la stessa dovrà specificare l'indirizzo PEC cui indirizzare la convocazione). Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dalla Stazione Appaltante. Data e luogo del sopralluogo saranno comunicati con almeno 1 giorno di anticipo.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento a conferma dell'effettuato sopralluogo e ritirarne copia da allegare alla documentazione amministrativa.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

#### **ART. 8**

#### **ATTREZZATURE TECNICHE**

La ditta aggiudicataria deve espletare tutte le prestazioni necessarie in modo ineccepibile con la più idonea propria organizzazione di personale, attrezzature tecniche, prodotti di consumo ed accessori, da essa forniti in quantità sempre adeguata ai bisogni, e con quanto altro possa in ogni caso occorrere per il più razionale e perfetto espletamento del servizio di esercizio e manutenzione degli impianti termici. Deve inoltre rispettare le norme in materia di prevenzione degli infortuni e di

igiene sul lavoro che la stessa ditta deve avere cura di portare a conoscenza del personale impiegato, come previsto dalla normativa vigente.

Tutti i materiali di consumo e gli attrezzi occorrenti per l'esercizio e la manutenzione degli impianti oggetto del presente capitolato saranno a carico della ditta appaltatrice.

Per eseguire i lavori la ditta aggiudicataria non può far uso di materiali e attrezzature di proprietà della committente.

## **ART. 9**

### **ASSUNZIONE DEL TERZO RESPONSABILE**

La ditta aggiudicataria deve nominare prima della stipula del contratto un suo "Terzo Responsabile" dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici e di condizionamento oggetto del presente capitolato.

L'atto di assunzione di responsabilità deve essere redatto in forma scritta e consegnato alla committente, ed espone altresì il Terzo Responsabile alle sanzioni amministrative previste dal comma 5 dell'art. 34 della legge 9 gennaio 1991 n. 10.

Il Terzo Responsabile non può delegare ad altri le responsabilità assunte ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 21 dicembre 1999 n. 551.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare i requisiti del Terzo Responsabile, ai sensi del d.P.R. n. 412/93 e s.m.i..

In particolare il Terzo Responsabile assume la responsabilità di condurre gli impianti termici e disporre tutte le operazioni di manutenzione secondo le prescrizioni riportate sui manuali d'uso e manutenzione redatti dal costruttore delle apparecchiature degli impianti termici ovvero secondo le normative UNI e CEI per quanto di competenza.

Il Terzo Responsabile deve provvedere direttamente o tramite la sua organizzazione ad adottare le misure necessarie per il contenimento dei consumi di energia.

In ogni caso il Terzo Responsabile deve possedere conoscenze tecniche adeguate alle complessità degli impianti a lui affidati.

Il Terzo Responsabile dovrà rapportarsi con la committente fornendo costante informazione sull'andamento del servizio e su tutti i suoi aspetti gestionali ed impiantistici con le modalità di monitoraggio previste dal presente capitolato, nonché con altre modalità da concordare.

## **ART. 10**

### **CONTROLLI DELLA DITTA**

Tutte le operazioni di manutenzione ed esercizio saranno effettuate sistematicamente sotto la diretta responsabilità della ditta aggiudicataria in possesso dei requisiti di cui all'art. 11 comma 3, del d.P.R. 26/8/1993 n. 412 per svolgere la funzioni di Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione di impianti termici e di condizionamento ed in possesso dei requisiti tecnico-organizzativi idonei a svolgere le attività di conduzione, manutenzione ordinaria, norme UNI-CIG - UNI-CEI.

La ditta aggiudicataria si fa carico di ogni sanzione dovuta ad inosservanza delle norme di cui all'art. 31 della legge 9/1/1991 n. 10 e s.m.i durante la vigenza del contratto.

**ART. 11**  
**DIVIETO DI CESSIONE E DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

E' assolutamente vietato e salvo risarcimento di ogni danno e spese del Comune, la cessione totale o parziale del contratto.

Le norme che regolano gli affidamenti in subappalto o in cottimo sono quelle previste dall' art. 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50..

La ditta aggiudicataria provvede a depositare il contratto di subappalto presso il Comune almeno 20 (venti) giorni dalla data di stipula del contratto.

La ditta aggiudicataria è responsabile, nei confronti del Comune, del rispetto da parte degli eventuali subappaltatori delle norme che essa stessa è obbligata a rispettare in forza delle clausole contrattuali poste alla base della presente gara.

In caso di inottemperanza, il Comune si riserva la facoltà di applicare eventuali sanzioni.

Il Comune paga direttamente ed esclusivamente la ditta aggiudicataria, la quale è tenuta al rispetto delle prescrizioni di cui all' art. 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50..

Pertanto, la ditta aggiudicataria deve trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copie delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai subappaltatori fa carico il rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento attinenti il servizio oggetto del subappalto, quelle in materia di sicurezza e di personale, compresa l'applicazione dei contratti nazionali di comparto e gli eventuali accordi integrativi locali. Ad essi si estendono gli obblighi di autocontrollo sul servizio reso e i controlli attivati dal Comune o da altri enti preposti (ASL, ecc.) sui diversi aspetti previsti in capo alla ditta aggiudicataria inerenti l'esecuzione del contratto, compresi quelli afferenti agli accertamenti amministrativi circa la regolarità nel trattamento retribuito e previdenziale del proprio personale.

Il concorrente deve indicare all'atto della partecipazione alla procedura di appalto, la parte del presente appalto che intenda subappaltare a terzi, nella misura massima del trenta per cento.

**ART. 12**  
**CONSEGNA DEGLI IMPIANTI - PENALI**

All'atto del verbale di consegna del servizio, anche nelle more della stipula del contratto MePA, la ditta aggiudicataria prenderà in consegna gli impianti, dichiarandone così la loro piena efficienza ed idoneità all'uso a cui sono destinati.

Alla scadenza del contratto gli impianti dovranno essere restituiti alla committente in perfetta efficienza, salvo il normale degrado per l'uso, da constatarsi in contraddittorio con apposito verbale.

Dal verbale di riconsegna dovrà risultare che la ditta ha provveduto ad eseguire le prestazioni contrattualmente previste.

Ove al momento della riconsegna risulti che la ditta non abbia eseguito le prestazioni anzidette o che le stesse non siano state compiutamente effettuate, la committente provvederà direttamente addebitando alla ditta stessa le spese relative.

La mancata riconsegna degli impianti entro il termine previsto autorizzerà la committente a riprenderne possesso senza alcuna formalità, notificando alla ditta gli eventuali addebiti per le inadempienze e relative penalità.

Nessuna responsabilità farà carico alla committente per sottrazione o manomissione di materiale o di attrezzature della ditta, anche quando depositati in locali dell'ente stesso.

Nel rispetto dell'art. 3 del presente CSA, il Servizio Manutenzione del Comune, comunicherà via telefonica o tramite e mail alla ditta aggiudicataria su quale impianto occorre eseguire l'intervento di riparazione o di riattivazione dell'impianto momentaneamente non funzionante.

La ditta aggiudicataria, nel termine massimo di **ore 2 (due)** dalla segnalazione dovrà recarsi sul posto con personale ed attrezzature idonee, per la riparazione dell'inconveniente segnalato.

Qualora tale termine non verrà rispettato sarà applicata **una penale nella misura di € 30,00 (euro quaranta/00) per ogni ora successiva o frazione alle 2 (due) ore ed € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo successivo** a quello della segnalazione.

L'importo delle penali applicate saranno trattenute sul pagamento del corrispettivo o sull'importo cauzionale, indipendentemente da qualsiasi contestazione.

A seguito dell'avvenuta applicazione di 7 (sette) penali per mancato o irregolare adempimento del servizio o nell'ipotesi di reiterati inadempimenti, irregolarità o negligenze nell'esecuzione del servizio, l'Ente si riserva di procedere alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., in via stragiudiziale, con contestuale incameramento della cauzione e l'esecuzione del servizio in danno della ditta inadempiente, salvo il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento.

### **ART.13**

#### **OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO**

Restano escluse dall'appalto **la sola fornitura** di apparecchiature e parti di ricambio occorrenti per la riparazione dei gruppi termici, quale sostituzione di componenti termoelettrici, elettrici, idrici, ecc., che si rendessero necessari per il regolare funzionamento.

In questi casi, la ditta appaltatrice, previa autorizzazione del Direttore dell'esecuzione del contratto, dovrà impegnarsi a provvedere tempestivamente alle necessarie opere di riparazione dietro rimborso delle **sole spese relative ai componenti da sostituire** determinate ai sensi dell'articolo 14. L'importo relativo sarà liquidato su presentazione di fattura, entro trenta giorni dalla presentazione della stessa.

### **ART. 14**

#### **ELENCO FORNITURE E PARTI DI RICAMBIO AI GRUPPI TERMICI, CONDIZIONAMENTO e U.T.A.**

Codice articolo	Descrizione	€/cad.
1	TIMER SETTIMANALE con frazione di 1 ora, (ANALOGICO o DIGITALE) PER COMANDO GRUPPO TERMICO	120,000
2	AVVOLGIMENTO ELETTRICO ELETTROPOMPA fino a CV. 1 (compreso smontaggio e rimontaggio)	250,00
3	AVVOLGIMENTO ELETTRICO ELETTROPOMPA da CV1 a CV 2, (compreso smontaggio e rimontaggio)	400,00
4	Avvolgimento elettrico motore bruciatore comp. Smontaggio e rimontaggio	300,00
5	BRUCIATORE A GAS METANO DA KW 35/150	1.650,00
6	APPARECCHIATURA ELETTRICA PER BRUCIATORE A GAS	240,00
7	APPARECCHIATURA ELETTRICA PER BRUCIATORE A GASOLIO	125,00
8	TRASFORMATORE AD ALTA TENSIONE	160,00
9	ESPURGO ACQUA DA SERBATOIO INTERRATO, ESEGUITO CON POMPA ELETTRICA	80,00
10	POMPA ASPIRAZIONE E GASOLIO BRUCIATORE	230,00
11	KIT CANDELETTE ACCENSIONE E SONDA RILEVAZIONE FIAMMA per bruciatori a gas - metano	110,00
12	COPPIAVALVOLE E DETENTORE 3/8 E/O 1/2"	40,00
13	UGELLI GASOLIO	32,00
14	GALLEGGIANTE DA 1" PER VASI DI ESPANSIONE	33,00
15	PRESSOSTATO CALDAIA	50,00
16	FLESSIBILE PER BRUCIATORE A GASOLIO	30,00
17	TERMOSTATO A IMMERSIONE O CONTATTO	48,00
18	TERMOSTATO A BULBO	30,00
19	IDROMETRO	32,00
20	BOBINA PER CONTATTORE	30,00
21	VALVOLA DI FONDO GASOLIO	45,00
22	ELETTROPOMPA DI RICICLO ACQUA CALDA	295,00
23	VALVOLE SFOGO ARIA	12,00
24	GRUPPO ELETTROPOMPA GEMELLARE 230V, DN50 INVERTER	1850,00
25	RIDUTTORE DI PRESSIONE DA 3/4"	165,00
26	VASO DI ESPANSIONE OMOLOGATO FINO A 50 LT	140,0027
27	VASO DI ESPANSIONE OMOLOGATO FINO A 105 LT	400,0028
28	VASO DI ESPANSIONE OMOLOGATO FINO A 300 LT	600,00
29	ALIMENTATORE AUTOMATICO IMPIANTO 1/2"	110,00
30	CONTATTORE PER QUADRO ELETTRICO	78,00
31	VALVOLA DI SICUREZZA DA 6ATM. OMOLOGATA PER BOYLER	70,00
32	VALVOLA DI SICUREZZA TIPO CALEFFI DA 3 BAR 1/2" F x 3/4" F	80,00
33	VALVOLA DI SICUREZZA TIPO CALEFFI DA 6 BAR 1/2" F x 3/4" F	90,00
34	VALVOLA DI SICUREZZA TIPO CALEFFI DA 3 BAR 3/4" F x 1" F	110,00
35	VALVOLA DI SICUREZZA TIPO CALEFFI DA 3 BAR 1" F x 1 1/4" F	120,00
36	VALVOLA DI SICUREZZA TIPO CALEFFI DA 6 BAR 1 1/4" F x 1 1/2" F	200,00
37	VALVOLA INTERCETTAZIONE COMBUSTIBILE OMOLOGATA E TARATA A BANCO ISPESL DA 1/2"	260,00
38	VALVOLA INTERCETTAZIONE COMBUSTIBILE OMOLOGATA E TARATA A BANCO ISPESL DA 1"	330,00
39	VALVOLA INTERCETTAZIONE COMBUSTIBILE OMOLOGATA E TARATA A BANCO ISPESL DA 1.1/4"	430,00

40	VALVOLA INTERCETTAZIONE COMBUSTIBILE OMOLOGATA E TARATA A BANCO ISPEL DA 1.1/2"	465,00
41	IDROSFERA DA LITRI 24	120,00
42	VALVOLA DI NON RITORNO DA 1"	60,00
44	GRUPPO PESCA PER SERBATOIO INTERRATO CASOLIO	185,00
45	VALVOLA A SFERA DA 1" a 2"	40,00
46	INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO QUADRIPOLE DA 30A	82,00
47	INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO QUADRIPOLE DA 65A	135,00
48	TERMOCOPPIA PER CALDAIA MURALE	45,00
49	CENTRALINO DI EMERGENZA 8 MODULI CON VETRO	38,00
50	LAVAGGIO CHIMICO PER CALDAIA FINO A 35 Kw.	80,00
51	LAVAGGIO CHIMICO DI BOYLER PER ACQUA SANITARIA FINO A LITRI 500	500,00
52	CARICA FREON PER CONDIZIONATORE DA 3,5 A 6,0 KW	180,00
53	CARICA FREON PER CONDIZIONATORE FINO A 3,5 KW	92,00
54	CONDIZIONATORE DI POTENZIALITA' FINO A 12.000 BTU/h classe A++ a pompa di calore (compreso eventuale smontaggio del vecchio condizionatore e smaltimento dello stesso, unita esterna di refrigerazione, tubazioni di collegamento, allaccio elettrico e opere murarie)	990,00
55	FANCOIL FINO A POTENZIALITA' 18.000 BTU/H DEL TIPO A PARETE COMP. SVUOTAMENTO E RIEMPIMENTO IMPIANTO DEL TIPO SIMILARE A QUELLI INSTALLATI NEGLI UFFICI COMUNALI VILLA CRUDELE E VIA ALFANI	995,00
56	FANCOIL FINO A POTENZIALITA' 24.000 BTU/H DEL TIPO A SOFFITTO COMP. SVUOTAMENTO E RIEMPIMENTO IMPIANTO DEL TIPO SIMILARE A QUELLI INSTALLATI NEGLI UFFICI COMUNALI VIA ALFANI	1.150,00
57	CALDAIA MURALE fino a potenza 28 kw con produzione di acqua sanitaria e riscaldamento ambienti a CONDENSAZIONE (compreso eventuale smontaggio della vecchia caldaia e smaltimento della stessa, collegamento con le tubazioni esistenti e raccorderie, raccordo canna fumaria, allaccio gas, elettrico e opere murarie)	1.700,00
58	CALDAIA MURALE fino a potenza 28 kw con produzione di acqua sanitaria e riscaldamento ambienti a CAMERA APERTA (compreso eventuale smontaggio della vecchia caldaia e smaltimento della stessa, collegamento con le tubazioni esistenti e raccorderie, raccordo canna fumaria, allaccio gas, elettrico e opere murarie)	1.100,00
59	Bruciatore a gas metano completo di rampa gas da Kw 150 a 350	3.000,00
60	Bruciatore a gas metano completo di rampa gas da Kw 185 a 465	3.900,00
61	Apparecchiatura elettrica per bruciatore a gas - metano	390,00

Qualora occorre sostituire alcune parti di ricambio non previste nel predetto elenco, i prezzi delle stesse saranno determinati sulla base dei listini ufficiali dei prezzi emessi dalla casa costruttrice, che la ditta aggiudicataria dovrà presentare al Servizio Manutenzione.

A tali prezzi sarà applicato un ribasso del 25 % sul costo netto.

### **ART. 15** **CAUZIONI IMPEGNO DEL FIDEIUSSORE**

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

1. **cauzione provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, pari ad **euro 590,00 (euro cinquecentonovanta/00)**, ovvero il 2% dell'importo complessivo dell'appalto e costituita, a scelta del concorrente:
  - a) **in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato** depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
  - b) **in contanti**, con versamento previo ritiro di apposita reversale presso il Servizio Ragioneria del Comune, oppure tramite c/c postale intestato a COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO - SERVIZIO DI TESORERIA, indicando la causale (Cauzione provvisoria – Bando gara n. \_\_/2019);
  - c) da **fideiussione bancaria** o **polizza assicurativa** o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, avente validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una **dichiarazione** di un istituto bancario o di una assicurazione o di un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art.106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385 che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla **cauzione definitiva** in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

In mancanza di quanto sopra richiesto la dichiarazione presentata sarà considerata nulla e il concorrente escluso dalla gara.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa o **rilasciata da un intermediario finanziario** iscritto nell'albo di cui all'art.106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, queste dovranno, **a pena di esclusione**:

- essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004;
- essere prodotte in formato pdf sottoscritto digitalmente dall'offerente, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

In mancanza di quanto sopra richiesto la fideiussione presentata sarà considerata nulla e il concorrente escluso dalla gara;

- avere validità per almeno 180 gg dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutte le imprese



che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

- prevedere espressamente:
  - 1) la **rinuncia** al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - 2) la **rinuncia** ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - 3) la loro **operatività** entro quindici giorni a **semplice richiesta scritta** della stazione appaltante;
  - 4) la **dichiarazione** contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o una polizza assicurativa fideiussoria o una fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art.106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, relativa alla **cauzione definitiva** di cui all'art. 103 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà **causa di esclusione dalla procedura di gara**.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la **cauzione provvisoria** verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. All'atto della **stipula del contratto MePA**, l'aggiudicatario deve prestare la **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000. A tal fine, l'impresa deve produrre la certificazione prescritta, a firma digitale dell'offerente.

**Cauzione definitiva.** L'Aggiudicataria dovrà presentare una cauzione definitiva stabilita nella misura minima del 10% (dieci per cento) dell'importo di contratto e secondo quanto previsto dall'art. 103 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ossia in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Inoltre dovrà:

- prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente;
- prevedere una espressa disposizione in forza della quale la cauzione stessa sarà tacitamente rinnovata con l'obbligo per l'impresa di pagamenti dei premi o commissioni suppletive, anche oltre

il termine di scadenza riportato nella cauzione, fino al momento in cui la stessa impresa obbligata consegni una dichiarazione liberatoria a svincolo della cauzione emessa dall'Ente garantito.

Dovrà essere tempestivamente reintegrata, qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Ente.

Si precisa che lo svincolo della cauzione definitiva sarà effettuato dall'Ente solo dopo che saranno decorsi sei mesi dalla scadenza del contratto o di eventuali proroghe

## **ART. 16** **MODALITA' DI PAGAMENTO**

Per il servizio di esercizio e manutenzione impianti, tenuti in regolare stato di funzionamento e nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, in conformità della offerta presentata dalla ditta assuntrice nonché sotto le condizioni, obblighi ed oneri tutti di cui al presente Capitolato, il compenso verrà così corrisposto:

**- n. 8 rate trimestrali posticipate** pari al 12,00% dell'importo netto contrattuale per le prime 7 rate e del 16,00% per l'ultima, dedotte dell'importo delle penali eventualmente applicate.

Sui pagamenti stessi sarà operata la ritenuta dello 0,5 % per infortuni.

Le ritenute di garanzia saranno corrisposte alla ditta allo scadere del termine contrattuale.

## **ART. 17** **SPESE**

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, nessuna esclusa.

## **ART. 18** **STIPULA DEL CONTRATTO DI APPALTO**

La ditta aggiudicataria è obbligata a stipulare il contratto per l'affidamento del servizio in oggetto che sarà perfezionato secondo le modalità previste dal MePA.

## **ART. 19** **INVARIABILITA' DEL COMPENSO PER IL SERVIZIO**

Il prezzo contrattuale per l'esercizio e la manutenzione s'intende fissato dalla ditta assuntrice in base ai calcoli di sua propria e assoluta convenienza, a tutto rischio e quindi è invariabile per tutto il periodo contrattuale ed indipendente da eventualità che essa non abbia tenuto presente.

La ditta non ha perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per aumenti di costi di materiali e della mano d'opera, per imposte, perdite, scioperi, emigrazioni, eventuale epidemie, eventuali aumenti di prezzo di assicurazione del personale nel periodo di gestione dell'impianto, per guerra o per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

**ART. 20**  
**REVISIONE DEI PREZZI**

La ditta aggiudicataria assume l'obbligo di portare a compimento l'esercizio e la manutenzione oggetto dell'appalto anche se, in corso di esecuzione, dovessero intervenire variazioni delle componenti dei costi. Essendo stato abrogato l'art. 33 della legge 28.2.1986, n. 41, e non essendo quindi più possibile procedere alla revisione dei prezzi né dare applicazione all'art. 1664 - 1 comma del codice civile, al presente appalto non si applica la revisione prezzi.

**ART. 21**  
**ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE**  
**RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE - POLIZZA RCT**

La ditta aggiudicataria provvederà a fornire, almeno cinque giorni prima dell'inizio del servizio, copia del Piano Operativo di Sicurezza (POS), contenente la valutazione dei rischi specifici inerenti le attività di cui al presente appalto.

Sono altresì a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri e adempimenti previsti dal d.lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i..

Sono inoltre a carico della ditta aggiudicataria i seguenti obblighi:

- Le spese per la redazione del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori e quelle per l'approntamento di tutte le opere, i cartelli di segnalazione e le cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita e l'incolumità del personale di pendente dell'appaltatore, del relativo personale dipendente e personale di direzione, sorveglianza e collaudo incaricato dall'Amministrazione, giusta le norme, che sin qui si intendono riportate, di cui ai d.P.R. 547/1955 e d.P.R. 164/1956, d.P.R. 303/1956, d.P.R. 524/1982, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
- La redazione delle dichiarazioni di conformità degli eventuali impianti o modifiche, realizzate con gli interventi di manutenzione, di cui al D.M: n. 37/2008. .
- Il rispetto durante l'esecuzione del servizio, delle misure generali di tutela dei lavoratori e delle prescrizioni di sicurezza e di salute per i cantieri, di cui al decreto legislativo n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i..

Ogni responsabilità inerente l'appalto fa interamente carico all'Impresa; in questa responsabilità è compresa quella per gli infortuni del personale addetto al contratto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.

I danni arrecati colposamente dall'Appaltatore saranno contestati per iscritto; qualora le giustificazioni non siano accolte e la ditta aggiudicataria non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, l'Ente si farà carico della riparazione, addebitando la spesa relativa alla stessa ditta ed irrogando altresì una penale pari al 10% dell'ammontare dei danni.

**Polizza R.C.T.** La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi derivante dall'esecuzione dell'appalto, saranno coperte da polizza assicurativa che dovrà essere stipulata per un massimale unico minimo di € 3.000.000,00 per sinistro (per danni a

persone, cose e sinistro); detta polizza dovrà essere stipulata ed esibita al Comune entro la data di avvio del contratto ovvero l'aggiudicatario dovrà fornire all'Ente prova di possedere detta polizza. In tal caso la ditta presenterà, in copia conforme all'originale, ai sensi del d.P.R. 445/2000, la polizza assicurativa per danni a terzi (RCT), di cui è munita, con massimale unico minimo di € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00), per sinistro (per danni a persone cose e sinistro) e la relativa quietanza di pagamento del premio, entro la data di avvio del contratto.

**ART. 22**  
**D.U.V.R.I.**

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze contenente l'individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e delle misure adottate per eliminare le interferenze ai sensi dell'articolo 26 del d. lgs 81/2008, è riportato tra i documenti di gara.

**ART. 23**  
**FALLIMENTO DELL'APPALTATORE**

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Ente interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento degli interventi successivi. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato.

**ART. 24**  
**TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi dell'art. della legge n. 136/2010 l'aggiudicatario, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei, a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici, devono dichiarare alla stazione appaltante il numero di conto corrente bancario o postale dedicato, anche in forma non esclusiva all'appalto, indicando altresì le generalità e il codice fiscale delle persone autorizzate ad operare sul conto. Tutti i movimenti di denaro, riferiti all'appalto, in entrata ed uscita, devono essere registrati su detti conti e riportare il codice identificativo dell'appalto (CIG), fatto salvo quanto previsto dalla legge sopra riportata. L'aggiudicatario, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari eli cui alla presente legge. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'aggiudicatario con i subappaltatori fornitori ecc. sia presente una clausola di "assunzione di responsabilità riferita agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Qualora si verifichi che qualsiasi transazione finanziaria, riferita al presente contratto d'appalto, sia stata effettuata non in linea con le presenti clausole contrattuali, o in contrasto con la Legge n. 136/2010, il contratto è da considerarsi nullo e in automatico può essere risolto unilateralmente dall'Amministrazione incamerando la cauzione definitiva, tutto salvo qualsiasi ulteriore azione di risarcimento.

**ART. 25**  
**ACCORDO BONARIO**

In ipotesi di contenzioso fra le parti, il COMUNE, sentita la ditta, delibera nel termine di 60 giorni dalla contestazione scritta, una proposta di accordo bonario.

Qualora non si proceda all'accordo bonario, si ricorrerà alle procedure giudiziale previste dalla legge. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

**ART. 26**  
**FORO COMPETENTE**

Tutte le controversie o vertenze inerenti all'esecuzione ed all'interpretazione del presente contratto saranno decise in via esclusiva dal Foro di Salerno.

**ART. 27**  
**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente capitolato fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati. L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: *rpd@comune.pontecagnanofaiano.sa.it*

Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

**ART. 28**  
**NORME DI CHIUSURA**

Per quanto espressamente non previsto da presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge contenute nel codice civile e di procedura civile nonché nel D.Lgs. n°50/16 e s.m.i.

Pontecagnano, lì 15/01/2019

Il Responsabile del Settore  
(Ing. Danila D'Angelo)

Il Responsabile del Procedimento  
(Geom. Luigi Ruggiero)